

CRONACA DELLA CITTA'

Verso l'abolizione della ferrovia parentina?

Per la tutela degli interessi dell'Istria

Ci giunge notizia che il Ministero delle Comunicazioni sarebbe venuto nella determinazione di procedere, in un termine di tempo assai prossimo, all'abolizione della ferrovia Trieste-Lanzano e alla sua sostituzione con un sistema di auto-servizi da affidarsi all'Istituto Nazionale Trasporti, che una emanazione diretta del Ministero stesso. Tale sostituzione non si limiterebbe unicamente al tronco ferroviario, ma si estenderebbe agli stessi servizi automobilistici, gestiti attualmente da imprese private e, cioè, a quelli compresi nella zona servita dalla ferrovia ed a quelli che ne costituiscono in certo qual modo il prolungamento.

A questo proposito veniamo anzitutto a dire che la Società gestitrice attualmente, in regime di concessione provvisoria, delle linee di auto-servizi nell'Istria occidentale e centrale, non si è mai data a ritenere le concessioni stesse a datare dal 1° aprile 1934. Tale misura riguarda i seguenti tronchi: Trieste-Pola, Trieste-Capodistria, Montebelluna-Trieste, Pinerolo-Pola, Montebelluna-Trieste, Pinerolo-Trieste. Le imprese gestite dall'ente concessionario sono invece già state avvertite che le loro concessioni non saranno rinnovate alle rispettive scadenze e distribuite nei mesi dell'anno. Alle imprese cessanti non competerebbe alcuna indennità.

Senza sulla base delle informazioni giunte, il Ministero farebbe di sviluppare al momento l'istituto, cui sarebbero affidati i servizi automobilistici, l'importo di 2 milioni di lire annue a titolo di sovvenzione; importo, reso disponibile dal risparmio dell'interazione annua di bilancio, cui il Ministero deve attualmente provvedere per la copertura del deficit della ferrovia parentina. Fin qui le informazioni di cui finora noi disponiamo.

Or, poiché a noi risale la responsabilità originaria del provvedimento, di cui, come si vede, il Ministero ha già iniziato l'attuazione pratica, riteniamo doverosa precisare quello che era il nostro pensiero, nel momento in cui formulammo la proposta per la sostituzione della ferrovia parentina con il sistema di auto-servizi.

Per noi, cioè, che presumiamo di aver il debito lungo studio del problema di una comunicazione istriana, come a quello che ci è sembrato sempre basare per la definizione della vita economica e sociale dell'Istria, la nostra più urgente cura rimase nella provincia di Pola, in materia, non tanto dei servizi di comunicazione quanto della sede sulla quale questi servizi si svolgono. Se la ferrovia parentina ed è apparsa un'alternativa, cioè è stato soppiantato per la viazione del tronco e per la non convenienza di correggerlo, piuttosto che per anticipare verso le locomotive e le carrozze ferroviarie.

Or, per i servizi automobilistici, il problema è identico. Date

le condizioni della rete stradale, quali si presentavano fino a qualche anno fa, e date quelle, pur migliori, ma ancora gravemente difettose, della rete stradale odierna, dobbiamo, se mai, riconoscere che le imprese gestenti gli attuali auto-servizi hanno fatto dei veri miracoli. Dopo avere scassato il vecchio materiale sulle strade falciate corrose come letti di torrente, esse hanno dorato le loro linee di vettura che, in fatto di modernità e di decoro, sono assolutamente sproporzionate alle condizioni attuali della viabilità istriana.

Stando così le cose — diremmo l'amicamente — sarebbe una pura illusione il voler credere che l'Istria possa ricavare qualcosa come un inestimabile beneficio dalla pura e semplice sostituzione degli attuali servizi privati con altri di carattere statale o parastatale. Fintanto che non si correggano le condizioni di viabilità delle strade con radicali rettifiche e con nuove costruzioni, in sostituzione di certi viziosi tronchi campestri che servono di sede a non poche linee esistenti, non sarà possibile apportare alcuna miglioramento efficace agli orari, né attuare quell'attuale sistema di collegamenti nei centri secondari, che solo può giustificare l'abolizione del tronco ferroviario da cui, magari mediocemente, sono serviti un po' tutti i paesi fra Trieste, la valle del Collio, e Pinerolo.

Quella non si voglia mettere il carro avanti ai buoi, la prima sostituzione cui occorre pensare è appunto quella di molti tronchi stradali ed emi con delle più brevi o più razionali strade moderne. Quando avremo le buone strade, avremo, purtroppo, non si può negare, ma finché questo non potrà riflettere pure a dei buoni fini, che segnano il passo. Ecco perché, nel porre sul tappeto il problema della ferrovia parentina, noi concludiamo con la formulazione di una proposta univoca: la devoluzione, cioè, di una parte dell'attuale deficit ferroviario alla ricostruzione della rete stradale, specie dell'Istria, e, per un suo momento, all'integrazione degli attuali auto-servizi; integrazione necessaria in conseguenza dell'abolizione della ferrovia.

Qualora però la soluzione proposta dal Ministero delle Comunicazioni si dovesse limitare a termini più o meno esposti, noi avremmo da un lato una sostituzione di servizi automobilistici e, dall'altro, una pura e semplice devoluzione degli attuali tronchi stradali e delle attuali condizioni costruttive della rete stradale. Ma il tronco ferroviario, che pur rappresenta un notevole sforzo compiuto nel passato dagli istriani per ridurre fra di loro i centri della zona più compattamente italiana della provincia, con quale corrispondente nuovo apporto si compenserebbe? E questo è quello che noi poniamo al Ministero delle Comunicazioni.

Inoltre, non dimentichiamo una cosa: che oggi il traffico ferrovia-

rio si svolge sopra una sede, la cui manutenzione è a carico del Ministero delle Comunicazioni. Domani, invece, rimane il tronco nazionale, si svolgerebbe prevalentemente sulle strade provinciali, con un notevole aumento del loro logoramento. E se noi pensiamo alla tragedia in cui si dibatte l'Amministrazione della Provincia, proprio per la difficoltà di provvedere ad una soddisfacente manutenzione della sua rete stradale in dipendenza del traffico odierno, il voler eventualmente scaricare sulla provincia pure una parte del costo dei servizi oggi a carico del Ministero delle Comunicazioni, sarebbe invero un criterio di sostituzione non precisamente equo.

Terciò noi assoggettiamo ancora una volta al Ministero delle Comunicazioni la nostra proposta di devoluzione, cioè, che l'attuale deficit della ferrovia Trieste-Pinerolo sia, almeno nella misura di annui 2 milioni di lire, impegnato per scopi di miglioramento della viabilità istriana, con precedenza per la zona servita dalla ferrovia.

Quando poi alla sostituzione delle attuali imprese private con un'azienda statale, che, per i servizi istriani, sarebbe probabilmente capo al Circolo ferroviario di Trieste, facciamo presente che da tale mutamento l'Istria ottiene ben al massimo di veder completati i servizi di trasporto di merci, oltre alla perdita della ferrovia, essa avrà pure lo vantaggio di veder crollare e sparire dalle imprese che, in quanto avevano la loro sede nella provincia, rappresentavano ormai dei notevoli nuclei di attività economica locale. Confessiamo che avremmo preferito se il Ministero delle Comunicazioni avesse obbligato tutte le imprese esistenti ad associarsi fra di loro in un unico ente con sede a Pola.

Con ciò il capoluogo istriano, così desolatamente povero di possibilità economiche, avrebbe avuto il grande vantaggio di veder centrato in sé interamente il fascio di una promettevole attività di carattere industriale, che trarrebbe il proprio incremento dallo stesso dell'intera provincia.

Qualora ciò non sia possibile, noi interessiamo nella maniera più viva le Autorità locali, affinché, quanto meno il nuovo ente abbia il suo centro amministrativo e tecnico non già a Trieste, bensì a Pola. Di Pola, che l'Istria-Trieste ha abbando già una: non ci basta un'alternativa, ma un nuovo doppiamento. Tutto ciò, riteniamo, condizionalmente e nell'attuazione della parte rimasta del deficit ferroviario, a scopi di miglioramento della viabilità della provincia.

Nel confidiamo che in questi sensi non mancheremo delle assistenze che ci tranquillizzano, prima che il Ministero delle Comunicazioni decida bruscamente la soppressione di una ferrovia che, almeno per il traffico merci, conserva tuttora una certa funzione interessante in parte più produttiva della provincia.

Il Duce offre 2 mila lire a favore della famiglia

del camerata Antonio Lorenzin
S. E. il Capo del Governo, che si è subito vivamente interessato del caso pietoso del guardiacaccia Lorenzin Antonio, rimasto testè vittima del furore, ha concesso un sussidio di lire duemila alla famiglia dell'estinto.

L'atto del Duce verso la famiglia del compianto camerata Antonio Lorenzin, caduto nell'adempimento del dovere è un'altra prova della Sua magnanimità e del Suo paterno amore per il popolo del quale segue l'opera ed i sacrifici o se sempre ricompensati. La figura di Antonio Lorenzin, irredentista, squadrista e tutore delle leggi, appare nella luce di questa generosa offerta del Duce ingrandita e consacrata nel libro d'oro dei benemeriti della Patria.

Le condoglianze di S.E. il Prefetto alla famiglia Ueich

Appena avuta notizia della morte della signora Anna ved. Ueich, S. E. il Prefetto Cimoroni ha inviato al commendato prefetto di Pinerolo dott. Camilla il seguente telegramma:
«Preago V. S. far pervenire famiglia defunta Anna Ueich, moglie e madre dolente di eroi e apprezzata me più sentita condoglianza e volarmi rappresentare ai funerali.»
Ho: Prefetto Cimoroni.

I funerali alle 14.30 di oggi

I funerali della ditta donna Annamaria Ueich, moglie e madre dolente di eroi e apprezzata me più sentita condoglianza e volarmi rappresentare ai funerali.

Il rapporto dei dirigenti sindacali del Commercio

Domenica 20 corrente, alle ore 11, avrà luogo il rapporto dei segretari e dei dirigenti del Sindacato provinciale del Commercio, il quale presiederà un rappresentante della Confederazione.

Il segretario dell'Unione, cav. Umberto Bonicini-Fragi, sarà esauriente relazione sull'attività svolta nell'anno XII alla quale seguirà la discussione da parte dei dirigenti provinciali che prenderanno in esame la situazione economica del Sindacato di tutte le categorie di lavoratori inquadrati nei Sindacati fascisti del Commercio.

Seguirà quindi l'insediamento di tutti i dirigenti dei 18 Sindacati provinciali di categoria. Tutti i segretari e dirigenti sindacali dovranno intervenire.

Le richieste del pubblico

Un viaggiatore che scrive lamentando la deficienza del riscaldamento sulle vetture del primo tronco che da Pola parte alle quattro del mattino per Trieste. La macchina che, a detta del nostro informatore, viene attaccata al convoglio troppo poco tempo prima della partenza, per la necessità che la locomotiva ha di concentrare il vapore necessario alla propulsione, viene chiusi i tubi di scario che immettono ai radiatori cilindrici sui vagoni, e solo quando il treno è in moto il primo, limido soffio di colore grigio alle vetture. Quanto più questo sono riscaldate il treno è giunto a Trieste o giù di lì. Sarebbe quindi molto opportuno che, specialmente con le rigide giornate del mese che corre o di quello che si avanza, la macchina fosse attaccata qualche tempo prima, per dar modo al macchinista di accumulare la pressione necessaria o per dare, con un po' di anticipo, il riscaldamento ai vagoni. Una richiesta giustissima, quella del nostro collaboratore, che noi passiamo senz'altro al Capostazione, il quale, con la sua buona nota cordesia o la perfetta comprensione della necessità dei viaggiatori, darà disposizioni perché l'inconveniente sia eliminato.

Vita dei Gruppi Rionali Fascisti

Gruppo rionale „Alfredo Sassek“
Questa sera alle ore 20 seduta della Consulta in sede sociale.
Elargizione — La signora Rosi Nuvolini ha elargito lire 10, per gruppo balilla.

Gruppo Rionale „Vincenzo Ferrara“
Si invitano tutti gli assistiti alla sede secondo l'ordine seguente per il ritiro dei buoni per la legna:
Cognoni che incominciano con il settore: A. B. C. il giorno 17 gennaio; lettera D, E, F, G, il giorno 18 gennaio; lettera H, I, L, M, N, il giorno 19 gennaio; lettera O, P, Q, R, il giorno 21 gennaio; lettera S, T, U, V, Z, il giorno 22 gennaio.

Elargizioni — Nell'anniversario della morte di Elsa Labor la famiglia elargisce lire 400 alla Congregazione di Carità con la preghiera di istituire un letto al nome dell'estinta. Lire 50 alla Casa Scolastica del Ginnasio Liceo G. Carducci, lire 400 alla Conferenza maschile di San Vincenzo de' Paoli.

Nel primo anniversario della morte di Elsa Labor: Eugenia Bragolotto elargisce lire 25 per S. Vincenzo de' Paoli femmine.

Commemorazione di un trionfo anniversario Lidia Siano elargisce lire 20 per E.O.A.

Per onorare la memoria del commendato Federico Niederkorn la famiglia del dott. Oreste Rodinzi elargisce lire 25 per Cucina di Beneficenza.

Per onorare la memoria del commendato Niederkorn da Alice Dromed lire 10 per Casa Scolastica G. Giusti.

Per onorare la memoria del commendato Federico Niederkorn il signor Giacomo Malabotta versa lire 20 direttamente al Fondo poveri dell'ospedale «Santorio Santorio».

Contributi pro E.O.A.

Una circolare dell'Unione Fascista Industriale dell'Istria
Avendo l'Unione Fascista Industriale dell'Istria accolta la richiesta dell'Unione Lavoratori dell'Industria circa le trattative da effettuarsi dalle ditte industriali sulle merci corrisposte ai dipendenti, l'Unione stessa ha diramato a tutte le aziende consorziate una circolare con la quale viene fissato il contributo da erogarsi pro Ente Opere Assistenziali.

Dalla predetta circolare rileviamo pertanto le seguenti disposizioni:

- 1) Per i capi-opera, operai, donne, ragazzi, apprendisti, avventi, ecc.: contributo proporzionale in ragione di L. 0,50 per ogni 100 lire di retribuzione lorda corrisposta;
 - 2) Per gli impiegati con retribuzione mensile, o ragguagliata a mese, fino a lire 800: contributo fisso mensile di lire 3 per ogni impiegato;
 - 3) Per gli impiegati con retribuzione mensile, o ragguagliata a mese, da lire 801 fino a lire 1200: contributo fisso mensile di lire 5 per ciascun impiegato;
 - 4) Per gli impiegati con retribuzione mensile superiore a lire 1200: contributo fisso mensile di lire 7 per ogni impiegato.
- Detti contributi saranno riscossi a partire dal 1° gennaio 1935. I contributi riscossi dovranno essere versati mensilmente, entro il giorno 5 del mese successivo a quello cui si riferiscono, direttamente all'Unione Industriale dell'Istria, Pola, via Dante n. 18.
- La finalità per la quale il contributo viene richiesto, danno la certezza che nessuno si esimerà dall'assolvere il più umano dovere di solidarietà.

Esempio da imitare

I dirigenti o gli impiegati della Cassa Centrale delle Casse Rurali hanno versato a favore dell'E. O. A. una quota pari all'1 per cento dei rispettivi stipendi.

Il Segretario Federale vivamente ringrazia.

Generoso contributo della Marina a favore dell'E. O. A.

Il locale Comando Militare Marittimo, come negli anni passati, ha fatto pervenire a S. E. il Prefetto la somma di lire 6.972 quale contributo per i mesi di novembre e dicembre. A. offerta con nobile senso di solidarietà dalla R. Marina a favore delle Opere Assistenziali del Partito.

S. E. il Prefetto ha rimesso detta somma al Segretario Federale, presidente dell'E. O. A.

Generosa elargizione a favore del campo sportivo di Gimino

Il noto industriale Antonio Cerenzia, che nel territorio di Gimino esercita numerose opere di beneficenza, ha in questi giorni rimesso al Podestà di Gimino la somma di lire tre mila a favore di quell'istituto sportivo.

Il generoso contributo è stato semplicemente accolto dalla popolazione tutta di quel paese e S. E. il Prefetto, edotto della cosa, ha fatto pervenire al generoso oblatore il suo compiacimento.

L'operato in dicembre della Congregazione di Carità

Nel terz' decennio mese di dicembre la Congregazione di Carità ha svolto il seguente operato:

- I. Beneficenza assistenziale: a distribuiti sussidi continuativi a 97 persone per un importo di lire 1486; a distribuito sussidi straordinari a 170 persone per un importo di lire 4400,80; a distribuito 2170 razioni di minestra e pane per un importo di lire 1674; a distribuito a 90 famiglie buoni diversi per un importo di lire 570; a assegnato 2 case di morte per una spesa di lire 100 o 2 trasporti con furgone per una spesa di lire 36 a due famiglie bisognose a distribuito 3 buoni per indumenti per un importo di lire 75; 9 buoni per calzature per un importo di lire 237; 18 buoni diversi per un importo di lire 354,50. Azioni e sussidi per un importo complessivo Lit. 9178,30. Azioni ufficio si ebbero nel dicembre 1934 768.
- II. Movimento ricoveri: A) Garofolico Vittorio Emanuele III: Alla fine di novembre erano presenti: 23 maschi, 33 femmine, assieme 56 vecchi; durante il dicembre entrò un maschio e un maschio; alla fine di dicembre erano presenti: 22 maschi, 33 femmine, assieme 55 vecchi con 1717 presenze.
- B) Orfanotrofio maschile e femminile: alla fine di novembre erano presenti: 48 maschi, 38 femmine, totale 86; durante il mese di dicembre entrarono 3 maschi e 1 femmina; passarono ad adulti 1 maschio e 1 femmina; alla fine di dicembre erano presenti: 52 maschi, 40 femmine, assieme 92 fanciulli con 2712 presenze.
- C) Asilo-Nido «Regina Elena»: alla fine di novembre erano presenti: lattanti 6 maschi, 5 femmine; divvaci 12 maschi, 13 femmine, assieme 36 bambini; durante il mese entrarono 1 divvaco maschio, uscirono 1 lattante maschio, 1 divvaco femmina; passarono da lattanti a divvaci 2 maschi, da divvaci ad adulti 1 maschio e 1 femmina; alla fine di dicembre erano presenti: lattanti 2 maschi, 5 femmine; divvaci 14 maschi, 11 femmine, assieme 32 bambini, con 1054 presenze. In tutti e tre gli istituti si ebbero 5483 presenze.

Colpito da una facciata d'ignavia provenienza

Un caso più unico che raro, di cui è rimasta vittima un povero uomo, è accaduto ieri nel pomeriggio in città. Il pensionato Andrea Andreatti, d'anni 68, abitante in via Proveda, uscito di casa alla mezzogiorno, dopo aver fatto il giro di piazza, che dal viale V. Novembre porta al soprastante piazzale Umberto Cagni, stava avviandosi verso il viale piazzale Thon de Revel, allorché percoso da una improvvisa e forte nebbia si acciampò a terra. Il caso è stato visto al fianco destro. Il pensionato Andreatti, che era in compagnia di un altro pensionato, si acciampò a terra. La moglie, che al pari del marito non riusciva a rendersi ragione del fatto, affrettata a chiamare il medico. Quest'ultimo, appena visitato Andreatti, constatò che quella ferita era dovuta ad una pallottola di fucile, non solo, ma la pallottola stessa doveva trovarsi ancora nel corpo, non presentando la ferita foro d'uscita. Stabilita la gravità del caso, il povero uomo veniva trasportato alle ore 15 all'ospedale «Santorio Santorio» e sottoposto immediatamente ad una operazione di laparotomia dalla quale lo è emersa la lesione di un intestino che è stata prontamente medicata. La pallottola non ha potuto essere ancora rintracciata. Le condizioni dell'Andreatti sono gravissime. Le autorità, informato dello strano e tragico fatto, hanno avviato immediatamente indagini per stabilire eventuali responsabilità o comunque accertare se la narrazione fattane dalla vittima corrisponda a verità.

Estratto di Sentenza Penale

Il Pretore di Dignano d'Istria nel giorno 31 ottobre 1934 XIII è pronunciato la seguente sentenza nel procedimento penale

CONTRÒ
GIACCA GIUSEPPE di Giuseppe e fa Milich Estense, nato a Cregli di Barbana il 2. dicembre 1893, ivi residente.

IMPUTATO
del reato di cui agli art. 718, 719 N. 2, 722 Op. per avere agevolato il gioco d'azzardo clandestino tra quattro suoi clienti nel suo esercizio pubblico. Fatti accertati in Cregli il 14 ottobre 1931. In ciò all'odioso pubblico dibattimento. Sentiti l'imputato, il P. M. e il difensore: IN FATTO ED IN DIRITTO:
Per questi motivi

Lotti gli articoli 453, 488 Cpp. 163, 718, 719 N. 2, 722 Op.

DICHIARA
Giacca Giuseppe colpevole della contravvenzione accennata e lo condanna a mesi sei d'arresto e a Lire 4000 d'ammenda, alle spese processuali e danni di sentenza.

Ordina che la sentenza venga pubblicata nel quotidiano «Corriere Istriano». Ordina la confisca del denaro o delle carte sequestrate. Ordina che la condanna venga eseguita per anni due.

Il Pretore:
F.to Dr. Belloci

Il Cancelliere:
F.to Escl

Per copia conforme
Il Cancelliere:
Bistrari

In nome di Sua Maestà Vittorio Emanuele III per Grazia di Dio e per Volontà della Nazione Re d'Italia.

Il Pretore del Mandamento di Dignano d'Istria ha pronunciato il seguente

DECRETO
nel procedimento penale

CONTRÒ

1) CHEBBA GIOVANNI fu Giuseppe e di Ucar Maria, nato il 10 gennaio 1907 a Magnaduro, ivi residente ora a Blanzia Leonardi, Gallesano, Pola;

2) CHEBBA GIOVANNI fu Michele e di Pisco Eufemia, nato il 2 settembre 1905 a Magnaduro, ivi residente;

3) LAGHIGNA GIUSEPPE di Martino e di Filipovich Mari: nato il 10 marzo 1910 a Magnaduro, ivi residente;

4) BARRISA ANTONIO fu Antonio e di Rubba Maria, nato il 21 maggio 1905 a Redici ed ivi residente;

del reato provvisto dall'art. 720 lo esonerò, 722 C.P. perché colti al gioco d'azzardo denominato «Biaz» in un esercizio pubblico. L'azione rediviva a mente dell'art. 9 II capoverso C.P.

PER TALI MOTIVI
Visti gli art. 608, 607 del Cod. P. condanna Chebba Giovanni fu Giuseppe, Chebba Giovanni fu Michele, Laghigna Giuseppe di Martino e Barriba Antonio fu Antonio alla pena dell'ammenda di lire 100 per ciascuno che si aumenta per il solo Laghigna a Lire 150. Per la res. spec. alla spesa del procedimento in Lire 35 ed a Lire 25 ciascuna verso l'Esercizio dello Stato.

Ordina che il presente decreto penale venga pubblicato nel «Corriere Istriano» di Pola.

Dignano, 22 ottobre 1934 Anno XII

Il Pretore:
F.to Dr. Belloci

Il Cancelliere:
F.to Bistrari

Per copia conforme
Il Cancelliere:
Bistrari

NEURASTENIE!

Questa forma morbosa, non legata ad una alterazione anatomica dimostrabile, viene spesso guarita da quelle sostanze che il ferro, il fosforo e la stricnina che, presenti nelle «GOCIE BERD» esercitano azione tonica sul sistema nervoso.

L. 700 la bottiglia contattazione con indicazione medica per la cura. L. 30-40 le 4 bottiglie per la cura completa. In tutte le farmacie oppure direttamente contro rinvio anticipata.

Stab. Chim. Farm. G. ALBERANI
Bologna

Aut. Prof. N. 32751 del 10 novembre 1931 XIII. - Bologna.

GOCIE B. E. R. D.

La più riparativa combinazione del ferro-fosforo-zinco-iodio-istrinico

L. 700 la bottiglia contattazione con indicazione medica per la cura. L. 30-40 le 4 bottiglie per la cura completa. In tutte le farmacie oppure direttamente contro rinvio anticipata.



Per il monumento a Sauro

Il podestà di Capodistria ricevuto da S.E. il Prefetto

A seguito del rapporto provinciale dell'anno decimo, on.le S. E. il Prefetto (cui ora, che sta occupandosi personalmente ed in un momento di estrema deficienza, circa il monumento a Sauro, ha ricevuto il podestà di Capodistria avv. Nino De Rita, mantenendolo in lungo colloquio per esaminare il programma di massima per la cerimonia inaugurativa del monumento, o l'impiego di altri mezzi suggeriti ed Istruzioni in proposito ed approvando quanto è stato finora predisposto.

Il podestà ha inoltre tenuto a S. E. il Prefetto un'esposizione su alcuni problemi comunali in corso di trattazione, rievocando le direttive per la loro soluzione, in particolare modo per il problema del nuovo edificio dello scuola elementari.

Sommo in tema di monumento, il vizio segnalato da Capodistria, che il generale Zappalà, capodistriano di nascita, in risposta a una lettera inviata dal podestà avv. De Rita, gli ha così scritto:

«Appena ricevuta la preziosa Sua lettera a S. E. Thon di Rovet, il quale mi ha risposto prima con una telegramma annunciandomi la prossima convocazione della Commissione per Monumenti a Sauro e l'attesa di una telegramma di cui non ho avuto notizia, ed oggi mi ha dato anche una comunicazione di un telegramma di cui non ho avuto notizia, ed oggi mi ha dato anche una comunicazione di un telegramma di cui non ho avuto notizia».

Commemorazione di Vincenzo Bellini

Domani venerdì alle ore 18.30 nell'aula magna del Liceo-Ginnasio «Caldesi», per incarico dell'Istituto Fascista di Cultura, il comm. Mario Nordio, capodistriano del «Partito», rievcherà la vita e l'opera di Vincenzo Bellini, il grande compositore catanese, morto un secolo fa a Parigi, poco dopo aver dato al teatro i Puritani, Mario Nordio, che Pola già apprezza per le conferenze tenute negli anni scorsi nella stessa sede, saprà presentare degnamente la figura di questo colosso della musica italiana.

La conferenza sarà illustrata da una serie di proiezioni luminose. L'ingresso è libero.

Opera Balilla

Coorte marinara — Si comunica ai marinai dipendenti che sono stati ripresi le lezioni serali di categoria col seguente orario: mercoledì lunedì dalle ore 20 in poi alla palestra della R. Scuola Grigori; venerdì mercoledì dalle 20 in poi, alla palestra della Scuola Grigori; sabato dalle 20 in poi alla palestra della Scuola Grigori; domenica dalle 20 in poi alla palestra della Scuola Grigori.

Il Veglione Littorio

Si avvicina a gran passi la data fissata per il «Veglione» del Littorio, o feroce il lavoro di preparazione per quella che sarà la più grande festa carnevalesca del 1935.

E' ancora prematuro, forse parlar dell'addobbo che contraddistinguerà questa ultimissima occasione di una serie di memorabili veglioni: ma si può dire fin d'ora, che tutta Pola si darà convegno a teatro, per degnamente solennizzare il carnevale di quest'anno.

Al'Istituto Fascista di Cultura

Tra i molti doni inviati al Comitato elenchiamo oggi quello bellissimo della Federazione Istriana del P. N. P., consistente in un servizio da profumo in cristallo e 19 bottiglie di vino fine, o quello del Segretario federale, costituito da un servizio di porcellane in argento. Hanno fatto pervenire inoltre, l'On. N. B., un servizio da profumo in cristallo, o il Presidente dell'On. N. B., S. Melon un servizio porcellane in argento; il sig. Torta Cesare un viaggio andata e ritorno Pola-Rovigno; il sig. Pergola Giuseppe un servizio da tè per 6 persone in terraglia giaronese; l'Unione Fascista Commercio un servizio da profumo in cristallo; il sig. Skinner Ignazio Succi, 1 cuscino ricamato; la Ditta Fonda e Belsi 6 tovaglietti per tè; la signora Galletti Melania 1 penna ed una matita oro; la Ditta Balsalzo Alfredo 2 scarpe crepe; la Ditta Balsalzo Alfredo 2 scarpe crepe; la Ditta Balsalzo Alfredo 2 scarpe crepe.

Opera Balilla

Nozze — Ieri a Napoli si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Hilda Scarazza ed il commendato nella Regia Marina, Agostino Marza, cavaliere Mauriziano. Al valore ufficiale, mutilato di guerra ed alla gentile sposa di patriottica famiglia dal padre i nostri migliori auguri.

Il Veglione Littorio

Si avvicina a gran passi la data fissata per il «Veglione» del Littorio, o feroce il lavoro di preparazione per quella che sarà la più grande festa carnevalesca del 1935.

E' ancora prematuro, forse parlar dell'addobbo che contraddistinguerà questa ultimissima occasione di una serie di memorabili veglioni: ma si può dire fin d'ora, che tutta Pola si darà convegno a teatro, per degnamente solennizzare il carnevale di quest'anno.

Al'Istituto Fascista di Cultura

Tra i molti doni inviati al Comitato elenchiamo oggi quello bellissimo della Federazione Istriana del P. N. P., consistente in un servizio da profumo in cristallo e 19 bottiglie di vino fine, o quello del Segretario federale, costituito da un servizio di porcellane in argento. Hanno fatto pervenire inoltre, l'On. N. B., un servizio da profumo in cristallo, o il Presidente dell'On. N. B., S. Melon un servizio porcellane in argento; il sig. Torta Cesare un viaggio andata e ritorno Pola-Rovigno; il sig. Pergola Giuseppe un servizio da tè per 6 persone in terraglia giaronese; l'Unione Fascista Commercio un servizio da profumo in cristallo; il sig. Skinner Ignazio Succi, 1 cuscino ricamato; la Ditta Fonda e Belsi 6 tovaglietti per tè; la signora Galletti Melania 1 penna ed una matita oro; la Ditta Balsalzo Alfredo 2 scarpe crepe; la Ditta Balsalzo Alfredo 2 scarpe crepe.

Opera Balilla

Nozze — Ieri a Napoli si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Hilda Scarazza ed il commendato nella Regia Marina, Agostino Marza, cavaliere Mauriziano. Al valore ufficiale, mutilato di guerra ed alla gentile sposa di patriottica famiglia dal padre i nostri migliori auguri.

Il Veglione Littorio

Si avvicina a gran passi la data fissata per il «Veglione» del Littorio, o feroce il lavoro di preparazione per quella che sarà la più grande festa carnevalesca del 1935.

E' ancora prematuro, forse parlar dell'addobbo che contraddistinguerà questa ultimissima occasione di una serie di memorabili veglioni: ma si può dire fin d'ora, che tutta Pola si darà convegno a teatro, per degnamente solennizzare il carnevale di quest'anno.

Al'Istituto Fascista di Cultura

Tra i molti doni inviati al Comitato elenchiamo oggi quello bellissimo della Federazione Istriana del P. N. P., consistente in un servizio da profumo in cristallo e 19 bottiglie di vino fine, o quello del Segretario federale, costituito da un servizio di porcellane in argento. Hanno fatto pervenire inoltre, l'On. N. B., un servizio da profumo in cristallo, o il Presidente dell'On. N. B., S. Melon un servizio porcellane in argento; il sig. Torta Cesare un viaggio andata e ritorno Pola-Rovigno; il sig. Pergola Giuseppe un servizio da tè per 6 persone in terraglia giaronese; l'Unione Fascista Commercio un servizio da profumo in cristallo; il sig. Skinner Ignazio Succi, 1 cuscino ricamato; la Ditta Fonda e Belsi 6 tovaglietti per tè; la signora Galletti Melania 1 penna ed una matita oro; la Ditta Balsalzo Alfredo 2 scarpe crepe; la Ditta Balsalzo Alfredo 2 scarpe crepe.

Opera Balilla

Nozze — Ieri a Napoli si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Hilda Scarazza ed il commendato nella Regia Marina, Agostino Marza, cavaliere Mauriziano. Al valore ufficiale, mutilato di guerra ed alla gentile sposa di patriottica famiglia dal padre i nostri migliori auguri.

Il Veglione Littorio

Si avvicina a gran passi la data fissata per il «Veglione» del Littorio, o feroce il lavoro di preparazione per quella che sarà la più grande festa carnevalesca del 1935.

E' ancora prematuro, forse parlar dell'addobbo che contraddistinguerà questa ultimissima occasione di una serie di memorabili veglioni: ma si può dire fin d'ora, che tutta Pola si darà convegno a teatro, per degnamente solennizzare il carnevale di quest'anno.

Al'Istituto Fascista di Cultura

Tra i molti doni inviati al Comitato elenchiamo oggi quello bellissimo della Federazione Istriana del P. N. P., consistente in un servizio da profumo in cristallo e 19 bottiglie di vino fine, o quello del Segretario federale, costituito da un servizio di porcellane in argento. Hanno fatto pervenire inoltre, l'On. N. B., un servizio da profumo in cristallo, o il Presidente dell'On. N. B., S. Melon un servizio porcellane in argento; il sig. Torta Cesare un viaggio andata e ritorno Pola-Rovigno; il sig. Pergola Giuseppe un servizio da tè per 6 persone in terraglia giaronese; l'Unione Fascista Commercio un servizio da profumo in cristallo; il sig. Skinner Ignazio Succi, 1 cuscino ricamato; la Ditta Fonda e Belsi 6 tovaglietti per tè; la signora Galletti Melania 1 penna ed una matita oro; la Ditta Balsalzo Alfredo 2 scarpe crepe; la Ditta Balsalzo Alfredo 2 scarpe crepe.

Opera Balilla

Nozze — Ieri a Napoli si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Hilda Scarazza ed il commendato nella Regia Marina, Agostino Marza, cavaliere Mauriziano. Al valore ufficiale, mutilato di guerra ed alla gentile sposa di patriottica famiglia dal padre i nostri migliori auguri.

Il Veglione Littorio

Si avvicina a gran passi la data fissata per il «Veglione» del Littorio, o feroce il lavoro di preparazione per quella che sarà la più grande festa carnevalesca del 1935.

E' ancora prematuro, forse parlar dell'addobbo che contraddistinguerà questa ultimissima occasione di una serie di memorabili veglioni: ma si può dire fin d'ora, che tutta Pola si darà convegno a teatro, per degnamente solennizzare il carnevale di quest'anno.

Al'Istituto Fascista di Cultura

Tra i molti doni inviati al Comitato elenchiamo oggi quello bellissimo della Federazione Istriana del P. N. P., consistente in un servizio da profumo in cristallo e 19 bottiglie di vino fine, o quello del Segretario federale, costituito da un servizio di porcellane in

RADIO-ERONACA

Programma del giorno 17 Gen

ROMA, NAPOLI, BARI, MILANO, TORINO, GENOVA, TRIESTE, FIRENZE, BOLZANO, PALERMO. Ore 13.55: I Moschettieri in pallone. Ore 21: Trasmissione dal Teatro Regio di Torino: «Vortice», dramma lirico in tre atti e cinque quadri di Blau-Milliet e Hartmann. Versione ritmica di G. Targioni Tozzetti. Musica di G. Mascagni. Personaggi: Werther (Tito Schipa); Carlotta (Iris Adams Corradetti); Alberto (Carlo Cavallini); il podestà (Giulio Bonacci); Schmidt (Luigi Cilla); Johana (Vittorio Ballo); Sofia (Lyana Grani). Maestro concertatore o direttore d'orchestra Franco Ghione.

Utesseramento all'Aero Club

Le iscrizioni si ricevono presso gli uffici dell'«Ala Littoria». Sono state aperte le iscrizioni per l'anno 1935-XIII al Reale Aero Club d'Italia. Per i procedimenti intervenuti con la Società «Ala Littoria» questa ha gentilmente messo a disposizione i suoi uffici, situati in Riva Vittorio Emanuele N. 5, per ricevere le iscrizioni. L'orario d'ufficio è dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.30.

Un ribasso del 30 p. c. sulle linee aeree

La tessera dell'Aero Club dà diritto al ribasso del 30 p. c. su tutto le linee aeree del Regno nei canoni normali a compiere l'abbonamento al grande settimanale «La Via dell'Ala» organo ufficiale del R. A. C. I. e per il ballata il settimanale «Aquila». A molteplici altre facilitazioni hanno poi diritto gli iscritti i quali, inoltre, durante la stagione propria potranno godere di grandi facilitazioni nelle prenotazioni aeree, di quelle che l'«Ala» ha sempre ottenuto dall'Aero Club organizzato.

Registrazione di contratti di locazione

L'Unione Fascista degli Industriali, Sindacato Fascista di Proprietari di Fabbricati informa che il 23 gennaio 1935 scade improrogabilmente il termine utile per la registrazione presso il R. Ufficio del Registro dei contratti di locazione. Si invitano pertanto tutti i proprietari di case a presentare entro il 23 gennaio i contratti in parola per ottenere l'applicazione di tasso e soprattanto con l'uso retroattivo dei contratti di locazione non registrati nei limiti delle prescrizioni stabilite dalla legge del 1° Registro a norma degli artt. 191 e 104.

Turno delle Farmacie

Servizio notturno dal 16 al 31 gennaio: Farmacia Rodinis, Piazza Port'Aurea.

DALLA PROVINCIA

Pro Befana fascista ALDONA, 15 Sono pervenute alla Segreteria del Fascio lommolinse, a favore della Befana fascista, le seguenti ulteriori elargizioni: Rosetta Colombis lire 5, dott. Tomaso Lazzarini lire 10, Barone Nicolò Lazzarini lire 50. Il Fascio ringrazia vivamente i generosi oblatori.

Edito e stampato dalla «UNIONE EDITORIALE ISTRIANA» Dir. CA. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp. Ruggero Pascucci

Orario dei Piroscafi

ARRIVI

Lunedì - Ore 13, dalla Dalmazia, colore; ore 15, da Trieste, postale; ore 15.30 da Venezia, colore; ore 17.30 da Trieste, postale; ore 18 da Fiume, postale. Martedì - Ore 13.15 da Trieste, colore; ore 13 da Fiume, colore; ore 15 da Trieste, postale; ore 24 da Albania-Zara, postale. Mercoledì - Ore 13.55 da Zara, colore; ore 15 da Trieste, postale; ore 15.05 da Trieste, postale; ore 16.45 da Trieste, postale; ore 11.30 da Lussino-Ancora; ore 16.60 da Venezia colore.

PARTENZE

Lunedì - Ore 6.30 per Trieste postale; ore 6.30 per Trieste colore; ore 17, per Fiume colore; ore 18.30 per Lussino-Ancora postale; ore 17.15 per la Dalmazia colore; ore 18.15 per Ancora, ore 14, per Trieste, colore. Giovedì - Ore 6.30 per Trieste, postale; ore 8 per Fiume-Dalmazia-Albania, postale; ore 13.30 per Venezia, colore; ore 24 per Trieste, colore. Venerdì - Ore 6.30 per Trieste postale; ore 18.30 per Zara, colore; ore 13.30 per Trieste, colore; ore 22.30 per Ancora, pass. o merci. Sabato - Ore 6.30 per Fiume colore; ore 6.30 per Cherso-Fiume, postale; ore 6.30 per Trieste postale; ore 17.15 per la Dalmazia colore; ore 14, per Trieste colore. Domenica - Ore 6.30 per Venezia colore; ore 6.30 per Trieste postale.

Gli orari delle avio linee

dal 1.º Gennaio al 31 Marzo 1935

Table with columns for destination (Trieste, Pola, Lussino, Zara, Ancona, Brindisi, Venezia) and departure times for various days of the week.

CAFFÈ DEGLI SPECCHI TRIESTE

Ritrovo preferito degli Istriani. Giornalmente concerti pomeridiani e serali.

Lotteria di Tripoli

è incominciata la vendita dei biglietti al Caffè Aviazione Piazza Vardi - POLA

AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio Cent. 26 la parola - Min. L. 2 B CERCO brava ragazza lavori casalinghi, tutto il giorno. Via Tito Livio N. 9. 3228B CERCASI brava ragazza servizio. Trattoria Via Kandler 15. 3231B CERCASI ragazza per locale. Via Epulo 9. 3238B

L'orario dei treni

Per TRIESTE (C. Marzole) TV. 6174 II e III Classe ore 4. - Trene A 976 IIIA, IIIA classe ore 7.45 Diretto Leggero - TV. 977, accel. legg. IIIA e IIIA classe ore 13.10 - Trene 698 IA, IIIA e IIIA classe ore 15.50 Diretto (1) - Trene A 978 IIIA e IIIA classe ore 19. Accelerato Leggero.

ACQUA DI ROMA

antico efficacissimo prevale specialità per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i pelliccioli colorati bianchi, castano e nero maciata senza macchiare la pelle e la biancheria. Deposito Generale Ditta Nazareno Poleggi, Via della Maddalena 59, Roma, Isola d'Istria: Farmacia Eduarda Cruciale, in Ravenna d'Istria: Drogheria Curti. POLA: Macchiazzi Galotti, Via Sergia 34.

Piccole donne

sono fragili creature che sognano l'amore o il destino il-porrido come foglia al vento. Katharine Hepburn. La deliziosa protagonista di (Piccole donne). OGGI alle 4.40

Stasera da me

Jenny Jugo. NESSUN AUMENTO DI PREZZI. Grande teatro di fantasia. Luca, sferza, bris, vivacità, passione, La più gustosa parodia degli spettacoli in voga. 1000 artisti di legno. SULLO SCHERMO: Il Mondo va avanti.

OGGI alle 16.30 al Politeama Ciscutti

Straordinario debutto del famosissimi Fantocci di Yambo

la compagnia di marionette italiana promata dai Ministri dell'Educazione Nazionale e delle Corporazioni. Ideatore e direttore artistico: Comm. Enrico Novelli. Direzione tecnica e proprietaria: Maud Piar Novelli. Maestro direttore d'orchestra: Alfredo Pennazio. Reduce dai trionfi di tutte le principali città d'Europa e dell'America Latina.

L'Opera BUM - BUM

Il Trovatore? lo framo... Rivista parodistica di Yambo. Parte prima: Il Trovatore? lo framo... Parte seconda: Finale con il Grande teatro di fantasia.

Stasera da me

Jenny Jugo. NESSUN AUMENTO DI PREZZI. Grande teatro di fantasia. Luca, sferza, bris, vivacità, passione, La più gustosa parodia degli spettacoli in voga. 1000 artisti di legno. SULLO SCHERMO: Il Mondo va avanti.

Stasera da me

Jenny Jugo. NESSUN AUMENTO DI PREZZI. Grande teatro di fantasia. Luca, sferza, bris, vivacità, passione, La più gustosa parodia degli spettacoli in voga. 1000 artisti di legno. SULLO SCHERMO: Il Mondo va avanti.

Stasera da me

Jenny Jugo. NESSUN AUMENTO DI PREZZI. Grande teatro di fantasia. Luca, sferza, bris, vivacità, passione, La più gustosa parodia degli spettacoli in voga. 1000 artisti di legno. SULLO SCHERMO: Il Mondo va avanti.

Stasera da me

Jenny Jugo. NESSUN AUMENTO DI PREZZI. Grande teatro di fantasia. Luca, sferza, bris, vivacità, passione, La più gustosa parodia degli spettacoli in voga. 1000 artisti di legno. SULLO SCHERMO: Il Mondo va avanti.

Stasera da me

Jenny Jugo. NESSUN AUMENTO DI PREZZI. Grande teatro di fantasia. Luca, sferza, bris, vivacità, passione, La più gustosa parodia degli spettacoli in voga. 1000 artisti di legno. SULLO SCHERMO: Il Mondo va avanti.

Il MUNICIPIO DI PISINO annuncia il decesso di ANNA UICICH. Vedova del concittadino, volontario di guerra, medaglia d'argento Ettore Uicich, immolato il 19-7-1915 sul Podgora, per la redenzione della sua Pisino, madre dello squadrista e legionario fumano Ettore, Tenente Aviatore morto tragicamente e di Giordano S. C. R. M., perito durante il compimento del proprio dovere sul Sommersibile, F. 14. I funerali dell'Estinta seguiranno a Pisino, oggi giovedì 17 e m. alle ore 14.30. PISINO, 17 gennaio 1935-XIII.

Squillo di tromba. Il grande film della Paramount a cui il critico ed i Pubblici hanno fatto l'omaggio della loro incondizionata ammirazione! Interpreti d'alto valore: GEORGE RAFT e FRANCES DRAKE. OGGI in prima visione AL CINE GARIBOLDI. In preparazione un colosso: Il Mondo va avanti.

Agricoltori! concimare il grano alla semina con PERFOSFATO MINERALE e SOLFATO AMMONICO; in copertura con NITRATO DI CALCIO. L'impiego di questi concimi di produzione nazionale costituisce il mezzo più efficace per il conseguimento delle maggiori produzioni al minor costo.

PILLOLE SFOSCA O DEL PIVRANO. Un secolo di 50 pillole L.S.15 presso ogni farmacia. FARMACIA POMI VENEZIA SFOSCA.

Vino di China ferruginoso Serravallo. Tonic Ricostituente stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo. J. Serravallo-Trieste. In vendita nelle farmacie.

Colossale svendita di Calzature ROBERTO BONYHAD. Via Sergia N.º 25. Allo scopo di sgombrare i nostri magazzini per dar posto ai grandi arrivi primaverili, verranno venduti a prezzi incredibilmente bassi, in modo da costituire il più grande record della convenienza 10.000 paia di scarpe, delle più rinomate marche, per donna, uomo a bambini. La svendita è valevole anche per la merce non esposta nelle vetrine.

Cuori che si cercano. Romanzo inedito di ENRICO MAGGI. La massa enorme di cuori che si levò verso il fornello per prendere la caffettiera, Poggio respinse a sua volta la sedia e andò a prendere la bottiglia della grappa, tazze, bicchieri e zucchero. Quando ebbe tutto disposto, la madre tornò a sedersi, con un sospiro di soddisfazione. Allora, battuto, accese la pipa. E' la vita di famiglia disse la signora Garluche con compunzione. Non c'è il meglio. E' rivolto fittamente un sguardo svagato, Claudina contornava il caffè. Ma al posto di Fagnu rubicondo

In realtà, rinchiusa all'alta, dopo la sua fuga col bel Montevideo, alla aveva avuto un colloquio con Malvina, e dopo la confidenza di cozzie, aveva ritenuto necessario di interrogare subito Claudina. Claudina non osando raggiungere la, l'attendeva con la preoccupazione di una bimba che si sappia colpevole o si aspetti il castigo. A suggerirle tale attitudine, collaborava anche il dolore di dover scappare con un immane dolore e accento, il dolore colloquio avuto col bel cavaliere, sacro tesoro del suo piccolo cuore. Senza poter comprendere tutto ciò Claudina si convinse che, anzitutto, bisognava tranquillizzare la ragazza e riconquistare la sua confidenza, con un'attitudine affettuosa. E le si prodigò incontro. - Buongiorno, mia cara Claudina! Ebbene, com'è andata, l'altra sera? - Malo! borbottò la fanciulla, tentando di abbozzare un sorriso. Vi avranno già detto che l'incendio è stato superiore alle mie forze. (Continua)